

28 | MFL-Magazine For Living

EVERGREEN



LET'S GO VINTAGE

BY NICOLE BOTTINI

Colore, ricerca e innovazione. In occasione del Salone del mobile 2018, Kartell presenta una capsule collection in collaborazione con J.J. Martin e la sua ladoublej.com, piattaforma di shopping online nata nel 2015 per offrire una nuova moda fatta di stampe, design e rarità vintage. La storica azienda milanese, fondata nel 1949 e celebre nel mondo per mobili e complementi d'arredo in plastica, diventati ormai parte del paesaggio domestico contemporaneo, incontra il gusto raffinato e vintage della giornalista americana, la cui anima è un patchwork di esperienze che partono da Los Angeles per arrivare fino a Milano, dove la editor si è trasferita anni fa per amore. «La collaborazione con La doubleJ», ha commentato Lorenza Luti, direttore marketing e retail di Kartell, «è nata quasi per caso e in modo assolutamente naturale, come spesso accade per le cose più inaspettate e di successo. La sintonia tra Kartell e La doubleJ nasce dai tanti fattori che accomunano i due brand: lo sguardo ironico e positivo sulla realtà, la ricerca della qualità e dell'eleganza, lo stile super trendy ed esclusivo, elementi che incontrano perfettamente lo spirito del lifestyle Kartell». La doubleJ non è solo una piattaforma di shopping online dedicata al vintage dove è possibile acquistare abiti, accessori e gioielli d'epoca, ma una moderna camera

delle meraviglie tutta da scoprire, con fantasie floreali, declinate sul rosa, il giallo e il verde in varie tonalità. Giocando sull'equilibrio di forme e colori, le sue stampe vestono dunque in modo nuovo alcune tra le più grandi icone Kartell. A cominciare da I componibili, iconici elementi contenitori disegnati da Anna Castelli Ferrieri, che hanno festeggiato nel 2017 i 50 anni e che hanno ricevuto numerosi riconoscimenti per l'innovazione del progetto e il loro impatto sociale sul modo di abitare contemporaneo. Non solo, sono ormai parte del patrimonio museale, essendo entrati nelle collezioni permanenti del MoMA di New York e del Centre Georges Pompidou di Parigi. Tra gli altri oggetti rappresentativi c'è anche Trix, il pouf disegnato da Piero Lissoni che diventa anche chaise longue grazie a tre elementi diversi collegati tra loro da un elegante sistema di elastici. Partecipano al progetto anche Clap, la poltroncina disegnata da Patricia Urquiola, le lampade Fly, ossia le bolle di sapone cangianti, caratterizzate da linee essenziali disegnate da Ferruccio Laviani. Infine, la poltroncina Madame, firmata da Philippe Starck e già protagonista di edizioni limitate, come quella con Emilio Pucci. Colore, ironia, e trasparenze abbracciano quindi con leggerezza il mondo di La doubleJ, dei suoi pattern vintage e del suo gusto inconfondibile.

IN ALTO, UN GROUPAGE DEL PROGETTO VINTAGE CAPSULE COLLECTION DI KARTELL CON LA DOUBLEJ DI J.J. MARTIN (FOTO DI TOMMASO GESUATO)